# OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE

E ALL'AMMISSIONE A QUOTAZIONE SUL MERCATO EXPANDI ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A. DELLE AZIONI ORDINARIE



**EMITTENTE** IW Bank S.p.A.

**AZIONISTI VENDITORI** Centrobanca S.p.A. Qwerty S.p.A.

COORDINATORE DELL'OFFERTA GLOBALE, RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO, LISTING PARTNER E SPECIALISTA

EUROMOBILIARE S.I.M. S.p.A.

Il Prospetto Informativo è stato depositato presso la Consob in data 9 maggio 2007, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del nulla osta con nota n. 7041179 dell'8 maggio 2007. Il Prospetto Informativo è a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente www.iwbank.it, nonché presso la sede legale dell'Emittente e presso gli intermediari incaricati del collocamento quali identificati nel presente avviso. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

I termini utilizzati nel presente avviso con la lettera maiuscola non espressamente definiti sono utilizzati con il medesimo significato ad essi rispettivamente attribuito nel Prospetto Informativo. I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi devono intendersi effettuati a Sezioni, Capitoli e Paragrafi del Prospetto Informativo.

### FATTORI DI RISCHIO

erazione descritta nel Prospetto Informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli invest tori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi a IW Bank S.p.A. (la "Società", l'"Emittente" o la "Banca"), al settore di attività in cui essa opera, nonché agli strumenti finanziari offerti.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle

l rinvii alle sezioni, ai capitoli ed ai paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli ed ai paragrafi del Prospetto.

### FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

1.1 RISCHI CONNESSI ALL'AUTONOMIA GESTIONALE

DELL'EMITTENTE E AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO L'EMITTENTE È SOGGETTO ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI UBI BANCA S.C.P.A., AI SENSI DE-GLI ARTICOLI 2497 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE NONCHE; IN QUANTO BAN-CA APPARTENENTE A GRUPPO BANCARIO, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 60 E SE-GUENTI DEL TESTO UNICO BANCARIO.

L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO PROSEGUIRÀ ANCHE SUCCES SIVAMENTE ALL'AMMISSIONE A QUOTAZIONE DELLE AZIONI DELL'EMITTEN TE (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 7, PARAGRAFO 7.1.).

INOLTRE, NEL CORSO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI, LA SOCIETÀ HA INTRATTE INOLTRE, NEL CORSO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI, LA SOCIETÀ HA INTRATTENUTO RAPPORTI DI NATURA FINANZIARIA E COMMERCIALE CON PARTI CORRELATE, PRINCIPAL MENTE CON LA CAPOGRUPPO UBI BANCA S.C.PA., QWERTY
S.PA. E CENTROBANCA S.PA. (QUEST'ULTIMA SOCIETÀ DEL GRUPPO UBI). AL
31.12.2006 TALI OPERAZIONI AVEVANO EFFETTI ECONOMICI COMPLESSIVI
PARI A EURO 4.572 MIGLIAIA DI RICAVI (PARI ALL'18,90% DEGLI INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI). ED A EURO 317 MIGLIAIA DI COSTI (PARI ALLO
0,84% SUL TOTALE DEI COSTI OPERATIVI), NONCHÉ EFFETTI PATRIMONIALI
COMPLESSIVI PARI A EURO 257.235 MIGLIAIA DI ATTIVITÀ (PARI AL 24,28%
DEL TOTALE DELL'ATTIVO E PARI A EURO 9.754 MIGLIAIA DI PASSIVITÀ (PARI
ALLO 0,92% DEL TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO). A GIUDIZIO DELL'EMITTENTE TALI RAPPORTI SONO REGOLAT DA CONDIZIONI IN LINEA CON
QUELLE DI MERCATO, TUTTAVIA NON VI È GARANZIA CHE OVE TALI OPERA-QUELLE DI MERCATO; TUTTAVIA NON VI È GARANZIA CHE OVE TALI OPERA-ZIONI FOSSERO STATE CONCLUSE TRA, O CON, PARTI TERZE, LE STESSE AVREB-ZIONI FOSSERO STATE CONCLUSE TRA, O CON, PARTITERZE, LE STESSE AVREB-BERO NEGOZIATO E STIPULATO I RELATIVI CONTRATTI, OVVERO ESEGUITO LE OPERAZIONI STESSE, ALLE MEDESIME CONDIZIONI E MODALITÀ (PER ULTE-RIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 20, PARA-GRAFO 20.1.10), SI EVIDENZIA INOLTRE CHE L'EMITTENTE, IN DATA 18 APRILE 2007, HA DELIBERATO L'EROGAZIONE DI UN MUTUO IPOTECARIO A FAVORE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO PASQUALE CASALE E CHE IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE PECUVIO RONDINI DETIENE UNA PARTECIPAZIO-NE IN UBI BANCA S.C.P.A. (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA, RISPETTI-VAMENTE, ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 19, PARAGRAFO 19.1.3 E SEZIO-NE PRIMA, CAPITOLO 14, PARAGRAFO 14.2.2). NE PRIMA, CAPITOLO 14, PARAGRAFO 14.2.2).

## 1.2 RISCHI CONNESSI AI CONFLITTI D'INTERESSE

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELL'EMITTENTE PASQUALE CASALE E IL VICEPRESIDENTE OPERATIVO DEL-L'EMITTENTE BENEDETTO MARTI SONO TITOLARI, RISPETTIVAMENTE, DI UNA PARTECIPAZIONE PARI AL 2,50% E 2,33% DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMIT-TENTE; INOLTRE, ALLA MEDESIMA DATA, CIASCUNO DI ESSI DETIENE UNA PAR-TECIPAZIONE PARI AL 39,56% IN QWERTY S.P.A., UNO DEGLI AZIONISTI VEN-DITORI (CHE DETIENE IL 26,36% DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE) (PER JLTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 14, PARAGRA

INOLTRE, IL CONSIGLIERE SALVATORE BRAGANTINI DETIENE WARRANT CENTROBANCA CHE GLI CONFERISCONO IL DIRITTO AD ACQUISTARE IL 2,32% DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE.

TALE CIRCOSTANZA DETERMINA DEI CONFLITTI DI INTERESSE TRA LA SOCIETÀ EI MENZIONATI AMMINISTRATORI (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 14, PARAGRAFO 14.2.).

SI EVIDENZIA INOLTRE CHE IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE PECUVIO RONDINI È ALTRESI MEMBRO EFFETTIVO DEL COLLEGIO SINDACA-LE DI UBI BANCA, DI CENTROBANCA E DI ALTRE SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO UBI (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA SEZIONE PRIMA, CAPI-TOLO 14, PARAGRAFO 14.1.5.).

SI EVIDENZIA INFINE CHE IW BANK È UNICO COLLOCATORE ALL'INTERNO DEL L'OFFERTA PUBBLICA PER LA *TRANCHE* RISERVATA AI DIPENDENTI E COLLA-BORATORI E PER LA *TRANCHE* RISERVATA AI CLIENTI, PER ULTERIORI INFORMA-ZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.4.

# OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA EFFETTUATE SULLE AZIONI

1.3 OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA EFFETTUATE SULLE AZIONI
DELL'EMITTENTE - INTERVALLO DI PREZZO

IN DATA 12 MAGGIO 2006 BPU BANCA HA ACQUISTATO DA BANCA IMI S.P.A. IL
20% DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETA PER UN CONTROVALORE COMPLESSIVO PARIA E EURO 9,3 MILIONI (CORRISPONDENTE A EURO 0,698 PER
AZIONE) (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.1.5).

IN DATA 27 DICEMBRE 2006 TUTTI I BENEFICIARI DEL SOP 2008 (2 AMMINI-STRATORI E 21 DIPENDENTI) HANNO INTERAMENTE ESERCITATO LE OPZIONI LORO SPETTANTI E IN DATA 20 MARZO 2007 TALI SOGGETTI HANNO SOTTO-SCRITTO INTERAMENTE L'AUMENTO DI CAPITALE LORO RISERVATO (LA CUI ESECUZIONE È STATA DELIBERATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DE 26 GENNAIO 2007) AD UN PREZZO PARI A EURO 0,2645 PER AZIONE. (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 17, PARAGRAFO 17.6)

SLEVIDENZIA INOLTRE CHE NEL GILIGNO 2003. NELL'AMBITO DI LIN PIANO DI SI EVIDENZIA INOLTRE CHE NEL GIUGNO 2003, NELL'AMBITO DI UN PIANO DI INCENTIVAZIONE, CENTROBANCA HA EMESSO N. 9 WARRANT A FAVORE DI 9 PERSONE FISICHE, TUTTI DIRIGENTI TRA CUI 3 ANCORA IN CARICA E 6 NON PIÙ IN CARICA ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO: TALI WARRANT ATTRIBUISCONO IL DIRITTO AI SUDDETTI SOGGETTI DI ACQUISIRE COMPLESSIVAMENTE N. 3.706, 480 AZIONI DELL'EMITTENTE A VALERE DELLA PARTECIPAZIONE DETENUTA DA CENTROBANCA IN IWBANK, CON UN COSTO COMPLESSIVO PARI A CIRCA EURO 0, 106 PER AZIONE. CLASCUN WARRANT DOVRA'ESSERE ESERCITATO ENTRO 10 GIORNI DALL'INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI DEI L'EMITTENTE PENA I A DECADENZA DEI REI ATIVI DIRITTI (CER LE AZIONI DELL'EMITTENTE PENA LA DECADENZA DEI RELATIVI DIRITTI (CFR SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 18, PARAGRAFO 18.1 E SEZIONE PRIMA, CAPITO LO 19, PARAGRAFO 19.1.3).

LE OPERAZIONI SOPRA DESCRITTE SI BASANO SU VALORI SIGNIFICATIVAMEN-TE INFERIORI ALL'INTERVALLO DI PREZZO DI SEGUITO DESCRITTO.

L'EMITTENTE, ANCHE SULLA BASE DI ANALISI SVOLTE DAL COORDINATORE L'EMITTENTE, ANCHE SULLA BASE DI ANALISI SVOLTE DAL COORDINATORE DELL'OFFERTA GLOBALE, AL FINE ESCLUSIVO DI CONSENTIRE LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DEGLI INVESTITORI ISTITUZIONALI, HA INDIVIDUATO, D'INTESA CON IL COORDINATORE DELL'OFFERTA GLOBALE E GLI AZIONISTI VENDITORI, UN INTERVALLO DI PREZZO DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ (L'"INTERVALLO DI PREZZO DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ (L"INTERVALLO DI PREZZO DEL PREZZO MINIMO NON VINCOLANTE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI OFFERTA PARI A EURO 3,60 PER AZIONE ("PREZZO MINIMO") ED UN VALORE MASSIMO VINCOLANTE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI OFFERTA PARI A EURO 4,95 PER AZIONE ("PREZZO MASSIMO"), A CUI CORRISPONDE UNA VALORE MASSIMO DEL CAPITALE ECONOMICO DELLA SOCIETÀ PARI RISPETTI LORIZZAZIONE DEL CAPITALE ECONOMICO DELLA SOCIETÀ PARI RISPETTI-VAMENTE A CIRCA EURO 239,8 MILIONI E CIRCA EURO 329,8 MILIONI.

SI EVIDENZIA CHE IL SUDDETTO PREZZO MASSIMO È STATO DETERMINATO DALL'EMITTENTE IN CONFORMITÀ A QUANTO PREVISTO ALL'ARTICOLO 95-BIS COMMA 1 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA E CHE PERTANTO LA PREVI-SIONE DI CUI AL CITATO ARTICOLO RELATIVAMENTE ALLA POSSIBILITA PER L'INVESTITORE DI REVOCARE LA PROPRIA ACCETTAZIONE DELL'ACQUISTO O SOTTOSCRIZIONE DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA NON TROVA APPLICAZIONE CON RIFERIMENTO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI AZIONI DELL'EMITTENTE DI CUI AL PROSPETTO INFORMATIVO.

ALLA DETERMINAZIONE DEL CUIDDETTO INTERVALLO DI PREZZO CI È DERVE ALLA DETERMINAZIONE DEL SUDDETTO INTERVALLO DI PREZZO SI E PERVE-NUTI CONSIDERANDO I RISULTATI, LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELL'ESER-CIZIO IN CORSO E DI QUELLI SUCCESSIVI DELLA SOCIETÀ, APPLICANDO LE METODOLOGIE DI VALUTAZIONE PIÙ COMUNEMENTE RICONOSCIUTE DALLA DOTTRINA E DALLA PRATICA PROFESSIONALE ETENENDO CONTO DELLE CON-DIZIONI E DELL'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI DOMESTICI E INTER-NAZIONALI, NONCHÉ DELLE RISULTANZE DELL'ATTIVITÀ DI PRE-MARKETING EFESTILIARA DRESCA DIAVESTIZOI L'ATTIVITÀ DI LE IL PATO CETANINIO. EFFETTUATA PRESSO INVESTITORI ISTITUZIONALI DI ELEVATO STANDING I DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FORNITE DAGLI INVESTITORI ISTITU ZIONALI NELL'AMBITO DEL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE.

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO NON È POSSIBILE PREVEDERE SE IL PREZZO DI OFFERTA POTRÀ DIFFERIRE IN MISURA SOSTANZIALE DAL PREZZO UNITARIO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DESCRITTE NEL PRESENTE FATTORE DI RISCHIO.TALE CONFRONTO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO SULLA BASE DEL PREZ-ZO DI OFFERTA SOLTANTO OUANDO LO STESSO SARÀ PUBBLICATO CON LE MODALITÀ DI CUI ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.3.2.

# 1.4 RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE

1.4 RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE
LA SOCIETÀ È ATTUALMENTE GESTITA DA UN GRUPPO DI PERSONE CHE VANTA SIGNIFICATIVA ESPERIENZA NEL SETTORE BANCARIO E FINANZIARIO,
UN'ESPERIENZA PLURIENNALE NEL SETTORE DELLA FINANZA ON LIME ED UNA
DURATURA COLLABORAZIONE CON LA SOCIETÀ, ALLA CUI NASCITTA, SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO ESSO HA CONTRIBUITO IN MANIERA FONDAMENTALE. CIO'RIGUARDA IN PARTICOLARE L'AMMINISTRATORE DELEGATO, IL VICE
PESSIPENTE OPEDATIVO ED IL PESCONAS RIUI DELLE COLIATTEO ADEE IN CLIE PRESIDENTE OPERATIVO ED I RESPONSABILI DELLE QUATTRO AREE IN CUI È ARTICOLATA L'ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'.

NONOSTANTE TUTTI QUESTI SOGGETTI SIANO AZIONISTI DIRETTI ED INDIRETTI DELL'EMITTENTE (TRAMITE QWERTY S.P.A.), L'EVENTUALE PERDITA DITALI PER SONE, ED IN GENERALE L'EVENTUALE INCAPACITÀ DI ATTRARRE E TRATTENE RE PERSONALE QUALIFICATO, POTREBBERO INCIDERE NEGATIVAMENTE SUI RISULTATI OPERATIVI E QUINDI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIA LE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

(PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.9. DEL PROSPETTO).

RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA

INTERNET, DALLE TECNOLOGIE DI TELECOMUNICAZIONE E DALLA PROPRIA INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA

LA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI GESTIRE IN MODO EFFICACE I SERVIZI OF-FERTI DIPENDE IN GRAN PARTE DALL'OPERATIVITÀ E FUNZIONALITÀ DELLA RETE INTERNET, DELLE TECNOLOGIE DI TELECOMUNICAZIONE E DELL'INFRA-STRUTTURA TECNOLOGICA UTILIZZATA.

CIASCUNO DI QUESTI ELEMENTI È POTENZIALMENTE ESPOSTO DANNEGGIAMENTI E MALFUNZIONAMENTI CAUSATI DA CATASTROFI, CALA MITÀ NATURALI, ATTI DI VANDALISMO, TERRORISMO, SABOTAGGIO O SIMILI EVENIENZE, CHE POTREBBERO COMPORTARE: (I) DISTRUZIONE O INACCESSI BILITÀ DEI LOCALI IN CUI SONO SITUATE LE MACCHINE ELETTRONICHE: (II BILLIA DEI LOCALI IN CUI SONO STIUATE LE MACCHINE ELETI TRONICHE; (II) INDISPONIBILITÀ DI PERSONALE; (III) INTERRUZIONE NEL FUNZIONAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE; (IV) ALTERAZIONE DEI DATI O INDISPONIBILITÀ DEI SISTEMI. TALI EVENTI POTREBBERO INCIDERE NEGATIVAMENTE TANTO SUL-L'ERGOGAZIONE DEI SERVIZI, QUANTO SULL'ACCESSO AGLI STESSI DA PARTE DELLA CLIENTELA E POTREBBERO AVERE EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE.

SI EVIDENZIA CHE ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO LA BANCA, PUR NON DISPONENDO DI ALCUNA COPERTURA ASSICURATIVA SPECIFICA PER I RISCHI SOPRA ELENCATI, DISPONETUTTAVIA DI SISTEMI DI BACK-UP, BUSINESS CONTINUITE DI CACTE CONTINUITY E DISASTER RECOVERY COLLAUDATI E OPERATIVI. (PER ULTERIOR INFORMAZIONI, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.8

### 1.6 RISCHI CONNESSI ALLA IMPORTANZA DELLA REPUTAZIONE NEL MODELLO DI BUSINESS DELL'EMITTENTE

MODELLO DI BUSINESS DELL'EMITTENTE
CONSIDERATE LE CARATTERISTICHE DEL MODELLO DI BUSINESS DELLA SOCIETÀ, TRA L'ALTRO BASATO SULL'UTILIZZO PRESSOCHÈ ESCLUSIVO DEL CANALE INTERNET, OGNI FATTO E CIRCOSTANZA CHE ABBIA INFLUENZA SULL'IMMAGINE E SULLA REPUTAZIONE DELLA BANCA SIA PER CAUSE IMPUTABILI ATERZI (QUALI AD ESEMPIO PUBBLICITÀ COMPARATIVA NEGATIVA, DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI PARZIALI O NON VETTIERE, DIFFAMAZIONI, MALDICENZE), SIA PER CAUSE IMPUTABILI ALLA SOCIETÀ (QUALI AD ESEMPIO FRODI, OPERAZIONI NON AUTORIZZATE, ERRORI OPERATIVI O DISSERVIZI DA PARTE DI DIPENDENTI E/O COLLABORATORI DELLA SOCIETÀ, NONCHÈ
MALFUNZIONAMENTI DEI SISTEMI TECNOLOGICI) POTREBBERO AVERE UN
IMPATTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ ANCHE IN TERMINI DI ATTRAZIONE E/O IMPATTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ ANCHE IN TERMINI DI ATTRAZIONE E/O MANTENIMENTO DELLA CLIENTELA E QUINDI SUI RISULTATI ECONOMICI, PA-TRIMONIALI E FINANZIARI DELL'EMITTENTE (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.6. (III)).

1.7 RISCHI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA PROPRIA STRATEGIA TENUTO IN CONSIDERAZIONE LA BREVE STORIA OPERATIVA DELL'EMITTEN: TE, LE SUE ATTUALI DIMENSIONI AZIENDALI E IL PARTICOLARE MODELLO D TE, LE SUE ATTUALI DIMENSIONI AZIENDALI E IL PARTICOLARE MODELLO DI BUSINESS ADOTTATO, LA CAPACITÀ DE LL'EMITTENTE DI AUMENTARE I RICAVI E MIGLIORARE LA PROPRIA REDDITIVITÀ DIPENDE, TRA L'ALTRO, DAL SUCCESSO NELLA REALIZZAZIONE DELLA PROPRIA STRATEGIA. ESSA SI BASA, TRA L'ALTRO, SUL MANTENIMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA, SULLO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI (QUALI AD ESEMPIO, QUELLI RECENTEMENTE INTRODOTTI: PRESTITI PERSONALI, MUTUI IMMOBILIARI, OPERATIVITÀ IN CAM-BI), SULL'ACQUISIZIONE DI NUOVA CLIENTELA E SULLA FIDELIZZAZIONE DI QUELLA ESISTENTE.TALI OBIETTIVI STRATEGICI POTREBBERO ESSERE CONSE-GUITI ANCHE MEDIANTE UNA CRESCITA PER LINEE ESTERNE. (CFR. SEZIONE

NON VI PUO' ESSERE CERTEZZA CHE LA SOCIETÀ ATTUI CON SUCCESSO LA PROPRIA STRATEGIA - ED ANCHE NEL CASO IN CUI CIO' AVVENISSE NON VIÈ GARANZIA CHE LA SOCIETÀ RIESCA A RAGGIUNGERE I RISULTATI ATTESI O A RAGGIUNGERLI NEI TEMPI STIMATI.IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DI UNO O PIU' DEGLI OBIETTIVI SOPRA DELINEATI POTREBBE AVERE UN IMPATTO NE-GATIVO SUI RISULTATI OPERATIVI E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRI-MONIALE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE.

PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.10).

1.8 RISCHI DERIVANTI DAL PARZIALE ADEGUAMENTO ALLA DISCIPLINA VIGENTE IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 9 OTTOBRE 2006 HA ADOTTATO IL NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE CHE ENTRERÀ IN VIGORE ALLA DATA DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE SUL MERCATO EVPANICII.

SI PREVEDE CHE LE DISPOSIZIONI DI TALE STATUTO IN MATERIA DI NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDA CALE SULLA BASE DI LISTE PRESENTATE DAI SOCI POTRANNO TROVARE AP PLICAZIONE SOLO A DECORRERE DALL'ASSEMBLEA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2008

IN DATA 25.01,2007, È ENTRATO IN VIGORE IL DECRETO LEGISLATIVO 29 DI-IN DAIA 25.01.2007, E ENTRATO IN VIGORE IL DECRETO LEGISLATIVO 29 DI-CEMBRE 2006 N. 303 (IL CO. DECRETO PINZA) RECANTE NORME DI COORDI-NAMENTO DEL TESTO UNICO BANCARIO E DEL TESTO UNICO DELLA FINAN-ZA CON LA LEGGE 28 DICEMBRE 2005, N. 262 (LA CD. LEGGE SUL RISPARMIO). ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO LA SOCIETÀ HA IN CORSO LE VA-LUTAZIONI NECESSARIE AL FINE DI ADEGUARE IL PROPRIO STATUTO E A TAL FINE CONVOCHERA'UN'ASSEMBLEA STRAORDINARIA.

PREVISTE DAL CODICE DI AUTODISCIPLINA: 1) LA PROCEDURA SULLE INFOR-MAZIONI PRIVILEGIATE; 2) LA PROCEDURA SULLE OPERAZIONI INFRAGRUP: PO E CON PARTI CORRELATE; 3) LA PROCEDURA PER LE OPERAZIONI COMPIU-TE DA SOGGETTI RILEVANTI. TALI PROCEDURE SARANNO TUTTE OPERANTI ALLA DATA DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI SUL MERCATO EXPANDI. SI EVIDENZIA INOLTRE CHE ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMA TIVO (I) LA SOCIETÀ NON HA ADOTTATO IL COMITATO PER LE NOMINE, IL CO-NO: (II) LA SOCIETÀ NON HA NOMINATO IL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDA NO; (II) LA SOCIETA NON HA NOMINATO IL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDA-ZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI E (III) LO STATUTO SOCIALE NON PREVEDE I REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ PER LA NOMINA DEL SUD-DETTO DIRIGENTE PREPOSTO, NONCHE PREVEDE UN TERMINE DI PUBBLICA-ZIONE DELL'AVVISO DELLA CONVOCAZIONE ASSEMBLEARE NON CONFOR-ME ALLA DISCIPLINA PER LE SOCIETÀ QUOTATE. INFINE SI EVIDENZIA CHE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE INTENDE PROPORRE ALL' ASSEMBLEA DELL'EMITTENTE DELLE MODIFICHE ALLO STATUTO SOCIALE IN RELAZIONE ANCHE AL PRECEDENTE PUNTO (III) (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.4).

### 1.9 RISCHI DERIVANTI DAI CONTRATTI DI LAVORO A PROGETTO ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO LA SOCIETÀ UTILIZZA UN NUME-RO SIGNIFICATIVO DI CONTRATTI DI LAVORO A PROGETTO PREVALENTEMEN-

TE ALL'INTERNO DELL'AREA INFORMATION TECHNOLOGY LCONTRATTI DI LAVORO A PROGETTO SOTTOSCRITTI DALLA SOCIETÀ HAN-

I CONTRATTI DI LAVORO A PROGETTO SOTTOSCRITTI DALLA SOCIETÀ HANNO DURATE COMPRESE FRA I 12 E 124 MESI E RIGUARDANO PRINCIPALMENTE:(I) L'AREA INFORMATION TECHNOLOGY, CON RIFERIMENTO ALLA PREDISPOSIZIONE DELL'EVOLUZIONE DEL SITO AZIENDALE; (II) L'AREA AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA
REALIZZAZIONE DI TEST FUNZIONALI VOLTI A VERIFICARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DI SISTEMI INFORMATIVI DI RECENTE INTRODUZIONE; E (III)
L'AREA AFFRII GENERALI CON RIFERIMENTO A PROGETTI CONNESSI ALL'INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI O VESTI GRAFICHE DEL SITO E

PELL EDIATTA EGRAME DI NEGOZIA ZIONE. DELLE PIATTAFORME DI NEGOZIAZIONE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.9 E ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 17, PARAGRAFO 17.1.

I CONTRATTI IN QUESTIONE SONO CONFORMI ALL'ART. 69 DEL D.LGS 276/ 2003 CHE PREVEDE ESPRESSAMENTE L'INDIVIDUAZIONE DI UNO SPECIFICO PROGETTO. TUTTAVIA. OVE L'ATTIVITÀ CONCRETAMENTE SVOLTA DAI RELATI VI COLLABORATORI SI DISCOSTI DAL PROGETTO INDICATO NEL CONTRATTO E VENGA ESPLETATA SECONDO LE MODALITÀ TIPICHE DEL LAVORO DIPEN-DENTE, IL RISCHIO DI UNA RIOUALIFICAZIONE NON PUÓ ESSERE ESCLUSO. CON IL RISCHIO DI CAUSARE UN MAGGIOR ONERE PER LA SOCIETÀ QUANTIFICABILE IN UN AMMONTARE PARI A CIRCA IL 35% DELL'ATTUALE

LA SOCIETÀ NON HA RITENUTO DI APPOSTARE ALCUN FONDO SPECIFICO IN BILANCIO; ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO NON HA ALCUN CON-TENZIOSO PENDENTE SULLA SPECIFICA MATERIA E, INFINE, NON UTILIZZA NELL'ATTIVITA' DI CALL CENTER O DI MULTIMEDIA CENTER ALCUN CONTRATTO

# 1.10 RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA

CONTRATTI IMPORTANTI LA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI SUI MERCATI REGOLAMENTA-II CHE LA SOCIETÀ OFFRE ALLA PROPRIA CLIENTELA DIPENDE DAI CONTRAT II SOTTOSCRITTI CON LE SOCIETÀ DI GESTIONE DI CIASCUNO DI TALI MERCA: II. IN PARTICOLARE LA SOCIETÀ HA IN ESSERE: (I) CON BORSA ITALIANA S.P.A. TI.IN PARTICOLARE LA SOCIETA HA IN ESSERE; (I) CON BORSA ITALIANA S.P.A., UN CONTRATTO CON IL QUALE BORSA ITALIANA SOMMINISTRA I SERVIZI TE-LEMATICI ED INFORMATICI RELATIVI ALLE NEGOZIAZIONI SUI MERCATI MTA, EXPANDI, MCW, TAH, MOT, IDEM, MM, NONCHÉ GLI ALTRI SERVIZI A CIÒ STRU-MENTALI; (II) CON EUREX FRANKFURT AG UN CONTRATTO DI AMMISSIONE AL MERCATO EUREX DEUTSCHLAND COME "EXCHANGE PARTICIPANT", E (III) CON CHICAGO MERCANTILE EXCHANGE INC. ("CME") UN CONTRATTO PER L'ACCESSO E L'USO DIRETTO DELLA PIATTAFORMA GLOBEX.

SEBBENE TUTTI I CONTRATTI MENZIONATI SIANO A TEMPO INDETERMINATO E NON ESPRIMANO - DI PER SE STESSI - UN VALORE ECONOMICO MISURABILE PER LA SOCIETÀ, IL VENIR MENO, IL MANCATO RINNOVO O VARIAZIONI AV-VERSE NELLE CONDIZIONI DI TALI CONTRATTI, POTREBBERO AVERE UN IM-PATTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ IN TERMINI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO E/O DI COSTI SOPPORTATI PER L'OFFERTA DEI SERVIZI E OUINDI GENERARE EFFETTI NEGATIVI SUI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIAL E FINANZIARI DELL'EMITTENTE

(PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 22, PARAGRAFI 22.2.1, 22.2.2 E 22.2.3).

# 1.11 RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA E DATI DI

MERCATO

IL PROSPETTO INFORMATIVO CONTIENE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA E DATI DI
REPROSPETTO INFORMATIVO CONTIENE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA E
STIME QUALI, AD ESEMPIO, QUELLE RIPORTATE IN TEMA DELLE CARATTERISTICHE DEI MERCATI DI RIFERIMENTO E DELLE TENDENZE PREVISTE, DEL POSIZIONAMENTO COMPETITIVO, DEI PROGRAMMI FUTURI E STRATEGIE, NONCHÉ DI SVILUPPO E/O DI PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE, FORMULATE DALLA STESSA SULLA BASE DELLA SPECIFICA CONOSCENZA DEL SETTORE DI AP-PARTENENZA, DEI DATI PUBBLICI E DELLA PROPRIA ESPERIENZA. PERALTRO, ALCUNE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA SONO FONDATE SU PARAMETR QUALITATIVI QUALI, AD ESEMPIO, LE MODALITA' COMPETITIVE DEGLI OPERA

MULATE DIRETTAMENTE DALL'EMITTENTE A CAUSA DELLA CARENZA O DEL-LA INSUFFICIENZA DI FONTI TERZE. (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFI 6.1.10, 6.2 E 6.5).

SI EVIDENZIA INOLTRE CHE LE RICERCHE DI MERCATO MENZIONATE NEL PRO SPETTO INFORMATIVO, OLTRE AD ESSERE RIFERITE A DATI RELATIVI AL 2005, SONO RIFERITE AD UN CAMPIONE COMPOSTO ESCLUSIVAMENTE DA BAN-CHE CIO'CONSENTE LIN'ANALISI SOLO PARZIALE DEL MERCATO DI RIFERIMEN TO, NON INCLUSIVA DELL'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI NON BANCARI PUR PRE SENTI E LIMITA QUINDI LA SIGNIFICATIVA DELLA RAPPRESENTAZIONE DELLO STESSO E DEL POSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELL'EMITTENTE.

INFINE, NON È POSSIBILE GARANTIRE CHE TALLINFORMAZIONI, PREVISIONI E INFINE, NON E POSSIBILE GARANTIRE CHE TALL INFORMAZIONI, PREVISIONI E CARATTERISTICHE POSSANO ESSERE CONFERMATE O MANTENUTE A CAUSA DI RISCHI NOTI ED IGNOTI, INCERTEZZE O ALTRI FATTORI ENUNCIATI, FRA L'ALTRO, NEI PRESENTI FATTORI DI RISCHIO. TALL CIRCOSTANZE POTREBBERO AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'OPERATIVITÀ DELL'EMITTENTE, E CONSEGUENTEMENTE SUI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA MEDE-

## (B) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA

### 1.12 RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO E ALLA VOLATILITÀ DEI MERCATI FINANZIARI

MERCATI PINNAZIANI
L'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE E RACCOLTA ORDINI SVOLTA DALLA BANCA DIPENDE DA UNA MOLTEPLICITÀ DI FATTORI, TRA I QUALI L'ANDAMENTO E LA
VOLATILITÀ DELLE QUOTAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI NEI
MERCATI NAZIONALI E/O INTERNAZIONALI.

IL VERIFICARSI DI UN PROLUNGATO PERIODO IN CUI I MERCATI FINANZIARI NAZIONALI E/O INTERNAZIONALI REGISTRINO UNA LIMITATA VOLATILITÀ POTREBBE RIDURRE L'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE DA PARTE DELLA CLIENTE-LA DELLA BANCA CON UN IMPATTO NEGATIVO SUI RISULTATI OPERATIVI E QUINDI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL-

### 1.13 RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE

LA BANCA SVOLGE ATTIVITÀ DI RACCOLTA DEL RISPARMIO ED ATTIVITÀ DI IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE RACCOLTE, OTTENENDO INTAL MODO UNA REMUNERAZIONE NETTA PARI ALLA DIFFERENZA TRA INTERESSI ATTIV ED INTERESSI PASSIVI (C.D. MARGINE DI INTERESSE): TALI INTERESSI ATTIVI E Passivi sono parametrati all'andamento dei tassi di mercato (pef Ulteriori informazioni si rinvia alla sezione prima, capitolo 6, pa RAGRAFO 6.1.1 (I) E ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 9, PARAGRAFO 9.2.3).

POICHÉ UNA PARTE DELLA RACCOLTA DIRETTA NON COMPORTA REMUNE-RAZIONE, UN'EVENTUALE RIDUZIONE DEL LIVELLO DEI TASSI DI INTERESSE A BREVE TERMINE POTREBBE COMPORTARE UNA RIDUZIONE DEL MARGINE DI INTERESSE CON CONSEGUENTE EFFETTO NEGATIVO SUI RISULTATI ECONO-MICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'EMITTENTE.

# 1.14 RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DELL'UTILIZZO DI INTERNET

E DELLA DOMANDA DI SERVIZI FINANZIARI ON LINE
DATO IL MODELLO DI BUSINESS DELL'EMITTENTE, IN PARTICOLARE PER QUANTO ATTIENE AL CANALE DISTRIBUTIVO ADOTTATO, L'OPERATIVITÀ DELLA SO-CIETÀ DIPENDE IN MISURA SIGNIFICATIVA DALLA DIFFUSIONE E DALL'UTILIZ ZO DI INTERNET NONCHÈ DALL'ENTITÀ DELLA DOMANDA DI SERVIZI FINAN ZIARI *ON LINE*. PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA CAPITOLO 6, PARAGRAFI 6.1.10 E 6.2.

OUALORA IL CANALE INTERNET NON VENGA PIÙ UTILIZZATO OPPURE VEN QUALDRA IL CANALE INIL BRINE I NON VENDA PILO TILIZZATO OPPORE VENGA UTILIZZATO IN MISURA MINORE RISPETTO ALL'ATTUALE UTILIZZO L'OPERATIVITÀ DELL'EMITTENTE POTREBBE SUBIRE UNA SIGNIFICATIVA CONTRAZIONE CON EFFETTO NEGATIVO SUI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA STESSA.

CREDITIZIA DA PARTE DELL'EMITTENTE LA SOCIETÀ SVOLGE ATTIVITÀ CREDITIZIA NEI CONFRONTI DELLA PROPRIA CLIENTELA MEDIANTE CONCESSIONE DI: (I) FINANZIAMENTI A FRONTE DEL-L'OPERATIVITÀ IN TITOLI; (II) PRESTITO TITOLI; (III) PRESTITI PERSONALI; (IV) FIDI GARANTITI DA TITOLI E (V) MUTUI IPOTECARI. NONOSTANTE LE GARANZIE EVENTUALMENTE OTTENUTE DALLA SOCIETÀ A FRONTE DEI SUDDETTI FI EVENTUALMENTE OTTENUTE DALLA SOCIETA A FRONTE DEI SUDDETTI FI-NANZIAMENTIED I PRESIDI GESTIONALI POSTIIN ESSERE DALLA STESSA, TALE ATTIVITÀ ESPONE L'EMITTENTE AL RISCHIO DI NON OTTENERE IL RIMBORSO, TOTALE O PARZIALE, DELLE SOMME EROGATE NEI TEMPI E PER GLI IMPORTI CONVENUTI AI SENSI DEI RELATIVI CONTRATTI, CON UN EVENTUALE IMPATTO NEGATIVO SUI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA STESSA. (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 20, PARAGRAFO 20.1.8 SEZIONE 1).

# 1.16 RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E

**REGOLAMENTARE** L'EMITTENTE È SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE ED ALLE NORME APPLICABILI A CIASCUNA DELLE ATTIVITÀ DA ESSA SVOLTE, COSI'COME ALLA NORMATIVA IN MATERIA FISCALE (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.6 E ALLA SEZIONE SECON DA, CAPITOLO 4, PARAGRAFO 4.11).

L'EMANAZIONE DI NORMATIVE SPECIFICHE E, IN PARTICOLARE, IL LEMINIAZIONE DI NORMINI E SPECIFICHE E, IN PARTICULARE, IL RECEPIMENTO E/O L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI PREVISTI DA NORMATIVE COMUNITARIE E NON, OVVERO MODIFICHE DELLA NORMATIVA ATTUALMEN. TE VIGENTE (IN PARTICULARE IN CAMPO FISCALE) NEI SETTORI IN CUI L'EMIT-TE VIGENTE (IN PARTICOLARE IN CAMPO FISCALE) RIELSET TORTIN CUI LE MIT-TENTE OPERA, OPPURE RELATIVI AI PRODOTTI E SERVIZI OFFERTI, POTREBBE-RO IMPORRE ALL'EMITTENTE L'ADOZIONE DI DIFFERENTI STANDARD OPERA-TIVI, IN PARTICOLARE, IL 1 GENNAIO 2007 È ENTRATO IN VIGGORE IL NUOVO REGIME PRUDENZIALE PER LE BANCHE (CD. BASILEA 2) CHE LA BANCA APPLI-CHERÀ A PARTIRE DALL'ESERCIZIO 2008 E CHE COMPORTERÀ MAGGIOR ASSORBIMENTI PATRIMONIALI. (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.6.). L'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO REGOLAMENTARE POTREBBE QUINDI COMPORTARE COSTI D ADEGUAMENTO DELLE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI O DELLE STRUTTU RE DISTRIBUTIVE E DI CONTROLLO O, ANCORA, LIMITARE L'OPERATIVITÀ DEL L'EMITTENTE, OVVERO MODIFICARE LA CONVENIENZA ECONOMICA DEI PRO L'EMITTENTE, OWERO MODIFICARE LA CONVENIENZA ECONOMICA DEI FINO DOTTI OFFERTI ALLA CLIENTELA, CON UN CONSEGUENTE EFFETTO NEGATI VO SUI RISULTATI OPERATIVI DELLA SOCIETÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMI CA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA STESSA

# (C) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

.17 RISCHI RELATIVI ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE ALLA DATA DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO, LA SOCIETÀ É CONTROLLATA DA UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.C.P.A., CHE POSSIEDE IN VIA DI RETTA IL 18,18% DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE ED IN VIA INDIRET TA, TRAMITE CENTROBANCA S.P.A., IL 46,36% DEL CAPITALE SOCIALE DEL

IN ESITO ALL'OFFERTA GLOBALE UBI BANCA S.C.P.A. DETERRÀ, DIRETTAMEN TE E INDIRETTAMENTE, UN PARTECIPAZIONE PARI AL 50,10% DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE DETENENDONE COSÌ IL CONTROLLO DI DIRITTO. PERTANTO, NON È, NÉ È PREVEDIBILE CHE LA SOCIETÀ SARÀ CONTENDIBILE

# 1.18 RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DELLE AZIONI

1.18 RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILE VOLATILITA DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO NON ESISTE UN MERCATO DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ. A SEGUITO DELL'OFFERTA GLOBALE LE AZIONI DEL L'EMITTENTE SARANNO NEGOZIATE SUL MERCATO EXPANDI ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A.. I POSSESSORI DELLE AZIONI POTRAN NO LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO MEDIANTE LA VENDITA SUL MER-CATO DI QUOTAZIONE DELLE STESSE. TUTTAVIA NON È POSSIBILE GARANTI-RE CHE SI FORMI O SI MANTENGA UN MERCATO LIQUIDO PER LE AZIONI, IN OUANTO LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO NON TROVARE ADEGUATE OTEMPESTIVE CONTROPARTITE.

INOLTRE, A SEGUITO DEL COMPLETAMENTO DELL'OFFERTA GLOBALE IL PREZ RELAZIONE AD UNA SERIE DI FATTORI, ALCUNI DEI QUALI ESULANO DAL CON TROLLO DELLA SOCIETÀ.

A TAL PROPOSITO SI SEGNALA CHE IL MERCATO DI NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE PREVEDE L'OBBLIGATORIETÀ DELLA FIGURA DEL-L'OPERATORE SPECIALISTA CHE L'EMITTENTE HA INDIVIDUATO IN EUROMO-BILIARE S.I.M.S.P.A. (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.4).

NELL'AMBITO DEGLI IMPEGNI CHE SARANNO ASSUNTI NEI CONFRONTI DEI CONSORZI PER L'OFFERTA PUBBLICA E PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONA-LE, LA SOCIETÀ E GLI AZIONISTI VENDITORI ASSUMERANNO DEGLI IMPEGN DI LOCK UP PER UNA DURATA DI 180 GIORNI A DECORRERE DALLA DATA D AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI STESSE TUTTAVIA. AL MOMENTO DELLA SCADENZA DEGLI ACCORDI DI LOCK UP, LA SOCIETÀ È GLI AZIONIST VENDITORI SARANNO LIBERI RISPETTIVAMENTE DI ASSUMERE INIZIATIVI AVENTI AD OGGETTO OPERAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE OVVERO DI DI SPORRE DELLE PROPRIE AZIONI, CON POSSIBILI CONSEGUENZE NEGATIVE SUL MERCATO DI QUOTAZIONE E SUL PREZZO DELLE AZIONI. (PER ULTERIORI IN-FORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 7, PARAGRAFO

ANALOGO IMPEGNO È STATO ASSUNTO NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ DEI BENEFICIARI DEL PIANO DI STOCK OPTION 2008.

I PORTATORI DEI WARRANT CENTROBANCA CHE ENTRO DIECI GIORNI DAL L'INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI ESERCITINO I DIRITTI LORO AT-TRIBUITI DOVRANNO CONFORMARSI AGLI IMPEGNI DI *LOCK-UP* ASSUNTI DA CENTROBANCA IN RELAZIONE A DETTA QUOTAZIONE.

I DIPENDENTI E COLLABORATORI DELLA SOCIETÀ', A CUI VERRANO ASSEGNA TE LE AZIONI NELL'AMBITO DELLE TRANCHE DELL'OFFERTA PUBBLICA A LORO RISERVATA, ASSUMERANNO NEI CONFRONTI DELL'EMITTENTE UN IMPEGNO DI LOCK-UP PER UNA DURATA DI 90 GIORNI A DECORRERE DALLA DATA DI AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI STESSE.

(PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITO

AMMONTARE DELL'OFFERTA GLOBALE Mercato Expandi, ha per oggetto massimo n. 13.385.000 Azioni, aventi valore nominale pari a Euro 0,25 ciascuna, di cui n. 7.000.000 Azioni rivenienti da un

aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria degli Azionisti dell'Emittente in data 9 ottobre 2006, e massimo n. 6.385.000 Azioni poste in vendita dagli Azionisti Venditori. L'Offerta Globale consiste in:

- (a) un'Offerta Pubblica di un ammontare minimo di n.6.625.000 Azioni, pari al 49,5% delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale. Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli Investitori Istituzionali, i quali potranno aderire esclusivamente al Collocamento Istituzionale di cui al successivo punto;
- un contestuale Collocamento Istituzionale di un ammontare di n. 6.760.000 Azioni, pari al 50,5% delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale rivolto a Investitori Professionali in Italia e a investitori istituzionali allestero con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America ai sensi del Regulation S dello United States Securities Act del 1933 come successivamente modificato.

L'Offerta Pubblica a sua volta comprende:

- una tranche riservata al pubblico indistinto in Italia di n. 1.083.000 Azioni pari al 16,3% dell'Offerta Pubblica. Delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto, una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistin to per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli;
- una tranche riservata ai Dipendenti e Collaboratori della Banca al 3 marzo 2007 e residenti in Italia di n. 542.000 Azioni, pari al 8,2% dell'Of ferta Pubblica;
- una tranche riservata ai Clienti della Banca alla data dell'ultimo giorno una *tranche* riservata ai Clienti della Banca alla data dell'ultimo giorno del Periodo d'Offerta e residenti in Italia, fino ad un massimo di n. 5.000.000 Azioni, pari al 75,5% dell'Offerta Pubblica. Delle Azioni effettivamente assegnate ai Clienti della Banca, una quota non superiore al 50% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dai Clienti per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli.

È prevista la concessione da parte di Qwerty al Coordinatore dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto dei membri del consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione per chiedere in prestito massime n.1.338.000 Azioni corrispondenti a duna quota pari a circa il 10% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Globale ai fini di un eventuale sovra assegnazione (c.d. *Over Allotment*) nell'ambito dell'Offerta Istituzionale.

È inoltre prevista la concessione da parte di Qwerty al Coordinatore dell'Of ferta Istituzionale, di un'opzione per l'acquisto, a Prezzo di Offerta, di un quan-titativo massimo di n. 1.338.000 Azioni, pari a massimo il 10% dell'Offerta Glo-

3 COLLOCATORI PER L'OFFERTA PUBBLICA L'Offerta Globale è coordinata e diretta da Euromobiliare SIM, con sede legale in Milano, via Turati, n. 9, che agisce in qualità di Coordinatore dell'Offerta Glo-bale, Responsabile del Collocamento nell'Offerta Pubblica in Italia e unico Bookrunner nell'ambito del Collocamento Istituzionale. Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica sono collocate tra il pubblico indistin

nite un consorzio di garanzia e collocamento (il "**Consorzio pe**i l'Offerta Pubblica") al quale partecipano le banche e le società di interme diazione mobiliare di seguito elencate (i "Collocatori"):

CENTROBANCA - Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A. - Gruppo Unione di Banche Italiane, Collocatore (senza assunzione di garanzia) anche per il tramite di:

UBI Banca S.c.p.A. Banca Popolare di Bergamo S.p.A.;

Banca Popolare di Bergamo S.p.A.;
Banco di Brescia S.p.A.;
Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.;
Banca Regionale Europea S.p.A.;
Banca Ropolare di Ancona S.p.A.;
Banca Carime S.p.A.;
Banca di Valle Camonica S.p.A.;
Banco di San Giorgio S.p.A.;
Banca Lombarda Private Investment S.p.A.;
IW Bank S.p.A. (collocatore on-line).

EUROMOBILIARE S.I.M. S.p.A., collocatore anche per il tramite di: CREDITO EMILIANO S.P.A. (anche on-line)

BANCA EUROMOBILIARE S.P.A. (anche on-line). IW BANK S.p.A. (collocatore on-line) è collocatore unico (senza assunzione di garanzia) per la tranche riservata ai Clienti della Banca e per la tranche riser

### vata a Dipendenti e Collaboratori dell'Emittente DATA DI INIZIO E CONCLUSIONE DEL PERIODO DI OFFERTA

L'Offerta Pubblica avrà inizio alle ore 9:00 del giorno 14 maggio 2007 e terminerà alle ore 13:30 del giorno 18 maggio 2007, salvo proroga ("Periodo d'Offerta"). Per quanto riguarda le tranche riservata ai Dipendenti e Collaboratori (come di seguito definiti, al successivo Paragrafo 5.2.1) l'Offerta Pubblica terminerà alle ore 13:30 del giorno 17 maggio 2007, salvo proroga.

Non saranno ricevibili, né considerati validi, i Moduli che perverranno ai Collocatori prima delle ore 9:00 del giorno 14 maggio 2007 e dopo le ore 13:30 del giorno 18 maggio 2007 (ovvero, per l'offerta ai Dipendenti e Collaboratori dopo le ore 13:30 del giorno 17 maggio 2007), salvo proroga.

l Proponenti si riservano la facoltà di prorogare, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Globale, il Periodo di Offerta dandone tempestiva comunicazione a CONSOB e al pubblico mediante avviso da pubblicarsi su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

### SOSPENSIONE O REVOCA DELLA SOLLECITAZIONE Qualora tra la data di pubblicazione del Prospetto Informativo e il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica dovessero verificarsi circostanze stra-

ordinarie, così come previste nella prassi internazionale quali, tra l'altro, event eccezionali comportanti mutamenti negativi nella situazione politica, finan ziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato, a livello nazionale o inter ziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato, a livello nazionale o inter-nazionale, o altri eventi che possano incidere negativamente sulla situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente o comunque accadimenti di rilievo allo stesso relativi che siano tali da pregiudicare, secondo il giudizio del Coordinatore dell'Offerta Globale e dei Proponenti, il buon esito o rendere sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Globale, i Proponenti, d'intesa con il Coordinatore Globale, potranno decidere di non dare inizio all'Offerta Globa-le e la stessa dovrà ritenersi annullata. Di tale decisione sarà data tempestiva comunicazione a CONSOB ed al pubblico mediante avviso su almeno un quo-tidiano a difficience azionale non oltre il diorno revisto per l'izio del Pario. tidiano a diffusione nazionale non oltre il giorno previsto per l'inizio del Perio do di Offerta, Inoltre, qualora, entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica, non si dovesse addivenire alla stipula del contratto di collocamento e garanzia relativo all'Offerta Pubblica di cui al Paragrafo 5.4 del Capitolo 5 n și dară inizio all'Offerta Globale e la stessa dovră ritenerși annullata. Ar che di tale decisione sarà data tempestiva comunicazione a CONSOB ed al pubblico mediante avviso su almeno un quotidiano a diffusione nazionale non oltre il giorno previsto per l'inizio del Periodo di Offerta.

l Proponenti, potranno, inoltre, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Globa I Proponenti, potranno, inoltre, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Globale, previa tempestiva comunicazione a CONSOB e successivamente al pubblico con avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale entro la Data di Pagamento (come definita al Paragrafo 5.1.8 del Capitolo 5) qualora al termine del Periodo di Offerta le accettazioni pervenute nell'Offerta Pubblica risultassero inferiori al quantitativo minimo offerto nell'ambito della stessa. L'Offerta Pubblica sarà comunque ritirata, previa tempestiva comunicazione a CONSOB e sucressivamente al pubblica con avviso pubblicato su almeno un CONSOB e successivamente al pubblico con avviso pubblicato su almeno ur uotidiano a diffusione nazionale, qualora, entro la Data di Pagamento (come definita al Paragrafo 5.1.8 del Capitolo 5): (i) Borsa Italiana non deliberi l'inizio delle negoziazioni e/o revochi il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'art, 2,4,3, comma 7, del Regolamento di Borsa; (ii) il Collocament stituzionale venga meno per mancata sottoscrizione del contratto di colloca Istituzionale venga meno per mancata sottoscrizione del contratto di colloca-mento e garanzia relativo allo stesso, o per mancata assunzione, o per cessa-zione di efficacia, in tutto o in parte, degli impegni di garanzia relativi alle Azioni oggetto del collocamento Istituzionale (si veda il Paragrafo 5.4.3 del Capitolo S);ovvero (ili) nel caso venisse meno, in tutto o in parte, l'impegno di garanzia previsto nel contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica.

### PREZZO DI OFFERTA E SPESE A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE L'assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato, in data 9 ottobre 2006, l'aumento del capitale sociale al servizio dell'Offerta Globale dando mandato al Consiglio di amministrazione, il prezzo di emissione delle Azioni che non

potrà comunque essere inferiore al valore del patrimonio netto per azione della Società quale risultante dall'ultimo bilancio regolarmente approvato e disponibile al momento dell'emissione. L'Emittente, anche sulla base di analisi svolte dal Coordinatore dell'Offerta Glo

bale, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale, ha individuato, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Globale e gli Azionisti Venditori, un intervallo di prezzo delle Azioni della Società (l'"Intervallo di Prezzo") compreso fra un valore minimo non vincolante ai fini della determinazio ne del Prezzo di Offerta pari a Euro 3.60 per Azione ("Prezzo Minimo") ed un valore massimo vincolante ai fini della determinazione del Prezzo di Offerta pari a Euro 4,96 per Azione ("Prezzo Massimo"), a cui corrisponde una valorizzazione del capitale economico della Società pari rispettivamente a circa Euro 239,8 milioni e circa Euro 329,8 milioni.

Si evidenzia che il suddetto Prezzo Massimo è stato determinato dall'emitten te in conformità a quanto previsto all'articolo 95-bis comma 1 del Testo Unico delle Finanze e che pertanto la previsione di cui al citato articolo relativamente alla possibilità per l'investitore di revocare la propria accettazione dell'ac quisto o sottoscrizione delle azioni oggetto dell'offerta pubblica non trova

applicazione con riferimento all'Offerta Pubblica di Azioni dell'Emittente di cui al Prospetto Informativo. Alla determinazione del suddetto Intervallo di Prezzo si è pervenuti conside

rando i risultati, le prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi della Società, applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale e tenendo conto delle condizioni e dell'andamento dei mercati finanziari domestici e internazionali, nonché delle risultanze dell'attività di pre-marketing effettuata presso investitori istituzionali di elevato standing e delle manifestazioni di interesse fornite dagli investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzio-

Nella tabella che segue è presentato - a fini meramente indicativi e senza che questo abbia alcun valore ai fini della determinazione del Prezzo di Offerta - il moltiplicatore P/E calcolato sulla base dell'Intervallo di Prezzo e dell'utile net-to al 31 dicembre 2006 della Società; a tal proposito si ricorda che in tale eser-cizio l'utile netto risulta condizionato dall'iscrizione, tra le Spese del personale, di un onere "una tantum" di Euro 5,461 migliaia riveniente dal "Piano di Stock Option 2008" (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.2).

|   | Prezzo<br>Minimo | Prezzo<br>Massimo |
|---|------------------|-------------------|
| ezzo per azione (in Euro)                     | 3,60             | 4,95              |
| pitalizzazione indicativa (in Euro milioni) * | 239,8            | 329,8             |
| ezzo / Utile netto per azione (P/E) **        | 110,4 x          | 151,8 x           |

(\*) Capitale economico calcolato in base all'Intervallo di Prezzo e alle azioni alla Data del Prospetto (pari a n. 66.619.180) (\*\*) Rapporto tra Capitalizzazione indicativa (calcolata in base all'Intervallo di Prezzo) e Utile netto dell'esercizio al 31 dicembre 2006

La tabella che segue riporta - a fini meramente indicativi e senza che questo abbia alcun valore ai fini della determinazione del Prezzo di Offerta - i moltiplicatori P/E relativi ad alcune società estere quotate e operanti nei settori di ferimento della Società, calcolati in base alla capitalizzazione di mercato delle società stesse alla data del 30 aprile 2007 e del risultato netto dell'esercizio

| ocietà        | P/E  |
|---------------|------|
| omdirect Bank | 32,0 |
| oursorama     | 38,7 |
| AB Bank       | 29,4 |
| wissquote     | 23,2 |

Nella tabella che segue invece sono presentati i controvalori del Lotto Minimo e del Lotto Minimo Maggiorato calcolati sulla base dell'Intervallo di Prezzo, nonché il Prezzo Minimo e il Prezzo Massimo per Dipendenti e Collaboratori ed il controvalore del Lotto Minimo per gli stessi.

|   | Prezzo<br>Minimo | Prezzo<br>Massimo |
|---|------------------|-------------------|
| Prezzo per azione (in Euro)                           | 3,60             | 4,95              |
| Lotto Minimo (in Euro)                                | 3.600            | 4.950             |
| Lotto Minimo Maggiorato (in Euro)                     | 36.000           | 49.500            |
| Prezzo per Dipendenti e Collaboratori (in Euro)       | 3,240            | 4,455             |
| Latta Minima nar Dinandanti a Callabaratari (in Eura) | 2 240            | A AEE             |

L'Intervallo di Prezzo sarà vincolante ai fini della definizione del Prezzo di Of-

ferta esclusivamente per quanto riguarda il Prezzo Massimo (pari a Euro 4,95 per Azione), mentre non sarà in alcun modo vincolante per quanto riguarda il valore minimo che, pertanto, potrà essere definito anche per un importo infe riore a quello già deliberato. Il ricavato stimato per la Società - derivante dall'aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale e calcolato sulla base dell'Intervallo di Prezzo -, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Con-

sorzio per l'Offerta Istituzionale, è compreso tra un minimo di circa Euro 24,4 milioni e un massimo di circa Euro 33,6 milioni.

# Il Prezzo di Offerta (il "Prezzo di Offerta") sarà determinato dall'Emittente, d'in

Il Prezzo di Offerta (il Prezzo di Offerta ) sara determinato dali Emittente, di Intesa con il Coordinatore dell'Offerta Globale e gli Azionisti Venditori, al termine del Periodo di Offerta tenendo conto tra l'altro (i) delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale, (ii) della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale, e (iii) della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'Offerta Pubblica.

Il Prezzo di Offerta sarà il medesimo sia per l'Offerta Pubblica sia per il Collocaento Istituzionale e non potrà essere superiore al Prezzo Massimo (pari a Euro 4,95 per Azione).

Nessun onere o spesa aggiuntiva è prevista a carico degli aderenti all'Offerta Pubblica. Qualora l'aderente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il resso il quale viene presentata la richie sergli richiesta l'apertura di un conto deposito titoli e di un conto corrente su cui versare un importo almeno pari al controvalore delle Azioni richieste cal-colato sulla base del Prezzo Massimo.

Tale deposito verrà restituito all'aderente, senza aggravio di commissioni o spese, qualora la richiesta di adesione presentata dallo stesso non venisse soddisfatta. Il Prezzo di Offerta ai Dipendenti e Collaboratori sarà pari al Prezzo di Offerta Il Prezzo di Offerta sarà reso noto mediante pubblicazione di apposito av viso integrativo su almeno un quotidiano a diffusione nazionale entro due giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta e trasmesso contestual-

nente alla CONSOB. L'avviso con cui verrà reso noto il Prezzo di Offerta mente alla CONSUB. L'avviso con cui verra reso noto il Prezzo di Urierta conterrà inoltre i dati relativi alla capitallizzazione della Società calcolati sulla base del Prezzo di Offerta insieme alla stima del ricavato complessivo derivante dall'aumento di capitale ed il controvalore dell'Offerta Globale, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, nonché il controvalore del Lotto Minimo e del Lotto Minimo daggiorato, calcolati sulla base del Prezzo di Offerta. zo di Offerta.

L'avviso conterrà, inoltre, il Prezzo di Offerta per i Dipendenti e Collaboratori e il controvalore del Lotto Minimo calcolato sulla base di tale prezzo.

### AMMONTARE MINIMO O MASSIMO DELLA SOTTOSCRIZIONE Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto

so i Collocatori per quantitativi minimi di n. 1.000 Azioni (il "**Lotto Minimo**") o so i Collocatori per quantitativi minimi di n.1.000 Azioni (il"Lotto Minimo") o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui al Paragrafo 5.2.3 (iii) del Capitolo 5, ovvero per quantitativi minimi pari a n. 10.000 Azioni (il"Lotto Minimo Maggiorato") o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui al Paragrafo 5.2.3 (iii) del Capitolo 5.1.2 adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli così come l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo Rodgiorato o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo maggiorato suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo maggiorato suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo maggiorato suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo M to Minimo o suoi multipli, anche mediante l'utilizzo del medesimo modulo di

ranno essere presentate durante il Periodo di Offerta esclusivamente pre

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica per le tranche riservate ai Dipendenti e Collaboratori e ai Clienti, dovranno essere presentate, nell'ambito del le tranche dell'Offerta Pubblica agli stessi riservata, esclusivamente presso l'Emittente che agisce come collocatore unico di tale tranche i Dinendenti e Collaboratori potranno aderire solo per quantitativi minimi pari al Lotto Mini no o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui al Paragrafo 5.2.3 (iii) del apitolo 5, mentre i Clienti potranno aderire secondo le condizionie e le modalità sopra descritte per il pubblico indistinto

# DATA DI PAGAMENTO E MESSA A DISPOSIZIONE DELLE AZIONI Il pagamento delle Azioni assegnate dovrà essere effettuato il giorno 23 maç gio 2007 (la "**Data di Pagamento**") presso il Collocatore che ha ricevuto l'ade sione, senza aggravio di commissioni o spese a carico dell'aderente.

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta Pubblica verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in for ma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrat tenuti dai Collocatori presso Monte Titoli S.p.A.

### PROVVEDIMENTO DI QUOTAZIONE La Società ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla guota-

zione delle proprie azioni ordinarie sul Mercato Expandi, Classe 1. Borsa Italiana, con provvedimento n. 5253 del 7 maggio 2007, ha disposto l'ammissione alla quotazione sul Mercato Expandi delle azioni ordinarie della So-

La data di inizio delle negoziazioni delle azioni sul Mercato Expandi sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.3, comma sesto, del Regolamento di Borsa, previa verifica della sufficiente diffusione delle Azioni a seguito dell'Offerta Globale.

La Società ha conferito a Euromobiliare SIM l'incarico di Listing Partner, ai sensi degli artt. 2A.3.1 del Regolamento di Borsa, nonché l'incarico di agire come Operatore specialista, ai sensi dell'artt. 2A.3.4 del Regolamento di Borsa e degli articoli applicabili delle Istruzioni al Regolamento, IA.4.1.11.

Copia del Prospetto Informativo sarà gratuitamente messa a disposizione di chiunque ne faccia richiesta prima dell'inizio del Periodo di Offerta presso Borsa Italiana, presso la sede dell'Emittente, nonché presso i Collocatori. Il Prospetto Informativo è altresì a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emitten

Milano, 10 maggio 2007